

3 DOMANDE A

ROBERTA INGARAMO
PRESIDENTE ORDINE ARCHITETTI

“È un segnale molto positivo ma ora serve una riforma”

«Lo snellimento delle procedure è un segnale positivo, ma per migliorare davvero il sistema servirebbe

una revisione strutturale del regolamento edilizio». È il commento della presidente dell'Ordine degli Architetti di Torino, Roberta Ingaramo, dopo il via libera del Consiglio regionale al disegno di legge Cresci Piemonte.

1 Presidente Ingaramo, come valuta il provvedimento?

«La riduzione delle tempistiche è un primo passo, ma attendiamo una riforma organica della legge urbanistica. Servono regole

più chiare e un sistema coerente: alcune criticità vengono superate, ma non cambiano le logiche di fondo. È comunque positivo che su questi temi si sia trovata una convergenza politica».

2 Il provvedimento si affianca al nuovo Piano regolatore di Torino. Che prospettive vede?

«Il sistema perequativo richiede la massima chiarezza per professionisti e costruttori. Partecipiamo ai tavoli del Comune e lavo-

riamo con Ance per individuare eventuali criticità».

3 Quali sono le priorità per rendere la città più attrattiva?

«Bisogna sviluppare l'asse della Metro 2 e riqualificare aree strategiche come Palazzo del Lavoro e gli scali ferroviari. Ma soprattutto occorre trattenere i giovani, puntando su industria e lavoro stabile. Non vedo una città solo per eventi e turismo». R.LEVI—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

